

COMUNICATO STAMPA

OMER: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2024

SIGNIFICATIVA CRESCITA DI TUTTI I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

- **Ricavi Totali Consolidati: € 39,3 milioni, +19% circa rispetto a € 33,0 milioni del H1 2023**
- **EBITDA: € 8,0 milioni, +11% circa rispetto a € 7,2 milioni del H1 2023, EBITDA *Margin* pari al 20,3%**
- **Utile netto d'esercizio: € 4,5 milioni, +23% rispetto a € 3,7 milioni del H1 2023**
- **Patrimonio Netto: € 58,1 milioni, in crescita rispetto ai € 55,3 milioni al 31 dicembre 2023**
- **Posizione Finanziaria Netta: positiva (cassa) pari a € 17,4 milioni rispetto ad una Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2023 positiva pari a € 19,8 milioni**
- ***Backlog* al 30 giugno 2024: circa € 122 milioni, in linea rispetto a € 125 milioni al 31 dicembre 2023**
- ***Soft Backlog* al 30 giugno 2024: circa € 229 milioni**

Milano, 23 settembre 2024 – OMER S.p.A. (la "Società" o "OMER", ISIN IT0005453748) – società attiva nel settore della componentistica e arredi interni per mezzi di trasporto ferroviario – nel corso della seduta odierna del Consiglio di Amministrazione, ha approvato la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2024, redatta secondo i principi contabili italiani e sottoposta volontariamente a revisione contabile limitata.

Giuseppe Russello, Amministratore Delegato di OMER, ha commentato: *"Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti in questi primi sei mesi dell'anno che attestano una crescita di tutti gli indicatori economici e un continuo aumento dei volumi di produzione, derivanti dai numerosi progetti in cui la Società è impegnata. In questo semestre abbiamo conseguito nuove interessanti commesse diversificate per prodotto in linea con la nostra strategia di crescita. Le prospettate nuove opportunità di business ci hanno portato ad effettuare importanti investimenti per il Plant B, entrato in esercizio nel 2020, con la finalità di accrescere in termini sia di efficienza che di capacità produttiva per continuare a svilupparci e consolidare la posizione di leader nei mercati internazionali. In questa prima parte dell'anno il mercato europeo dei treni passeggeri ha vissuto un periodo di profonda crescita e trasformazione come confermato dalle diverse tendenze che riflettono la*

crescente attenzione verso la mobilità sostenibile, l'innovazione tecnologica, l'ammodernamento e l'ampliamento delle reti ferroviarie esistenti, nonché l'integrazione del trasporto ferroviario come pilastro fondamentale della politica dei trasporti dell'Unione Europea. Il settore ferroviario passeggeri ha inoltre beneficiato di un aumento della domanda, da parte dei cittadini europei, che scelgono il treno come alternativa più ecologica e conveniente rispetto ad altri mezzi di trasporto. In questo contesto, il nostro obiettivo resta quello di continuare ad espanderci a livello internazionale, offrendo al mercato prodotti tecnologicamente performanti, all'avanguardia e sempre più sostenibili”.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2024

I **Ricavi Totali consolidati** risultano pari a circa **€ 39,3 milioni**, registrando una sensibile crescita **(+19%)** rispetto a € 33,0 milioni del primo semestre 2023. Tale incremento è stato determinato principalmente da un incremento dei volumi di produzione e in parte anche da un aumento dei prezzi di vendita, a seguito dell'applicazione delle clausole di revisione prezzi incluse in alcuni contratti.

I **Costi della produzione**, prevalentemente relativi alle materie prime, risultano pari a € 15,0 milioni, in crescita rispetto a € 11,6 milioni, per effetto di un incremento dei volumi di produzione. L'andamento generale dei costi delle materie prime utilizzato nei processi produttivi aziendali ha registrato nel corso del primo semestre una stabilizzazione, con prezzi però ancora superiori rispetto ai valori registrati prima dello scoppio del conflitto Russo-Ucraino.

L'incremento del numero di risorse aziendali, impegnate sia nell'ambito produttivo che nel rafforzamento della struttura operativa, ha comportato un aumento dei **costi del personale** del 15% circa, passando da € 8,3 milioni a € 9,6 milioni. I **costi per servizi e vari** sono pari a € 6,8 milioni, in aumento del 15% rispetto a € 5,9 milioni nel primo semestre 2023 a seguito dell'incremento dell'attività operativa, pur mantenendo una incidenza percentuale sul totale dei costi in linea con lo stesso periodo dello scorso esercizio.

L'**EBITDA** si attesta a **€ 8,0 milioni**, valore in crescita dell'**11%** circa rispetto a € 7,2 milioni del primo semestre 2023, con un **EBITDA Margin** – rapporto tra l'EBITDA e i Ricavi Totali Consolidati – pari al 20,3%. Tale risultato è da ritenersi molto positivo, considerando l'impatto delle dinamiche inflazionistiche sul costo delle principali materie prime utilizzate nel ciclo di produzione e l'incremento del costo del lavoro collegato sia all'aumento del numero di risorse dirette e indirette, con l'obiettivo di accrescere la capacità produttiva, sia all'aumento del costo medio procapite contrattuale.

Dopo ammortamenti e svalutazioni per € 1,7 milioni, l'**EBIT** si attesta a **€ 6,2 milioni**, con un'incidenza pari al 15,9% dei Ricavi Totali Consolidati, in incremento dell'**8%** rispetto a € 5,8 milioni del primo semestre 2023.

L'**utile di esercizio** è pari a **€ 4,5 milioni**, con un significativo incremento **(+23%)** rispetto a € 3,7 milioni del primo semestre 2023. Tale risultato è stato ottenuto, da una parte per effetto di un saldo positivo degli oneri e proventi finanziari per circa € 49 migliaia, in sensibile miglioramento rispetto al dato del primo semestre 2023 (€ -0,4 milioni), e ciò in conseguenza di una ottimizzazione dell'utilizzo delle fonti di finanziamento a breve del Gruppo, coniugato a minori imposte correnti stimate di periodo.

Lo Stato Patrimoniale consolidato presenta **Immobilizzazioni Immateriali** pari a **€ 7,7 milioni** e **Immobilizzazioni Materiali** pari a **€ 8,5 milioni**, sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2023.

Il **Magazzino merci e prodotti finiti**, pari a **€ 18,6 milioni**, registra un incremento pari a € 2,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 in conseguenza dell'aumento delle giacenze medie del magazzino materie prime e semilavorati per far fronte all'attività operativa dei prossimi trimestri. Oltre alle materie prime, tale saldo include il valore dei prodotti finiti presenti presso i depositi di prossimità del cliente Alstom e dei prodotti in corso di lavorazione alla data di bilancio. Sia il valore dei prodotti finiti che dei prodotti in corso di lavorazione è esposto al costo di produzione.

I **Crediti verso clienti**, pari a **€ 22,5 milioni** risultano in aumento di € 4,6 milioni circa rispetto al dato al 31 dicembre 2023 (€ 17,9 milioni) per effetto della normale dinamica di incasso che ha avuto un impatto nel corso del primo semestre, ma il cui effetto è già rientrato nei primi mesi del secondo semestre 2024.

La voce **Crediti per operazioni di factoring**, pari a **€ 1,6 milioni** e in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (€ 1,4 milioni), espone il saldo della posizione relativa all'operazione di "*factoring pro soluto con maturity*" intrattenuta con Unicredit.

I **Debiti commerciali** risultano pari a **€ 13,1 milioni** rispetto a € 12,2 milioni al 31 dicembre 2023, in conseguenza di un minor volume di pagamenti nel periodo di riferimento.

La **Posizione Finanziaria Netta Consolidata** di Gruppo è risultata positiva (cassa) per circa **€ 17,4 milioni**, in diminuzione rispetto a € 19,8 milioni al 31 dicembre 2023, principalmente a causa dell'incremento del capitale circolante determinato dall'utilizzo di risorse per il rafforzamento del magazzino e dall'incremento dei crediti verso clienti.

Il **Patrimonio Netto** risulta pari a **€ 58,1 milioni** rispetto a € 55,3 milioni al 31 dicembre 2023.

Il *backlog*¹ è pari a € 122 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al dato al 31 dicembre 2023 (pari a € 125 milioni). Il *soft backlog*² è pari a € 229 milioni circa, in lieve riduzione rispetto al dato al 31 dicembre 2023 (pari a € 243 milioni) per effetto delle conversioni in backlog registrate nel corso dell'anno.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE IL PRIMO SEMESTRE 2024

In data **15 gennaio 2024**, la Società ha comunicato di aver sottoscritto, con **Hitachi Rail**, un contratto avente ad oggetto la fornitura di **componenti di arredo e di carenature per 40 treni Frecciarossa ETR 1000** commissionati da Trenitalia. Si tratta di nuovi treni full Hitachi – ovvero realizzati esclusivamente da Hitachi Rail – destinati in via prioritaria alla rete italiana, seppur predisposti per correre sulle reti ad Alta Velocità d'Europa. L'avvio delle forniture da parte di Omer è previsto a partire dal 2025, con una durata del contratto prevista fino al 2028.

¹ Si ricorda che il valore del *backlog* è pari al valore residuo degli ordini contrattualizzati non ancora completati, calcolato come le quantità ancora da consegnarsi moltiplicate per il prezzo unitario di ordine ad una determinata data.

² Il *soft backlog* è pari al valore delle opzioni contrattualizzate negli accordi quadro, esercitabili dai clienti, e non ancora esercitate ad una determinata data.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL PRIMO SEMESTRE 2024

In data **17 settembre 2024**, la Società ha comunicato di aver avviato le attività operative per la realizzazione di un nuovo ordine da parte di **Knorr-Bremse Rail Systems Italia** avente ad oggetto la fornitura di moduli toilet per i treni regionali tedeschi ad alta capacità Coradia Stream. La commessa prevede la **fornitura di cabine per moduli toilet per 130 treni**, con un'opzione per ulteriori 100 treni. L'inizio delle attività di consegna avverrà nel corso del 2024 e si concluderà entro la fine del 2027, con una più rilevante esecuzione nel corso degli esercizi 2026 e 2027.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel secondo semestre del 2024, l'economia europea affronterà sfide complesse ma anche opportunità di crescita. L'inflazione, che ha raggiunto livelli elevati a causa della crisi energetica e delle tensioni geopolitiche, potrebbe stabilizzarsi, con un calo graduale grazie all'allentamento dei costi delle materie prime e all'intervento delle banche centrali. La Banca Centrale Europea (BCE) manterrà una politica monetaria prudente, con tassi di interesse moderatamente elevati per controllare l'inflazione, ma potrebbe iniziare a valutare una normalizzazione qualora l'economia mostrasse segnali di rallentamento.

L'area euro potrebbe affrontare una crescita più debole, con Germania e Italia che potrebbero soffrire maggiormente per via della dipendenza dalle esportazioni e del rallentamento del commercio globale. Tuttavia, paesi come la Francia e la Spagna potrebbero vedere una crescita leggermente più robusta grazie alla domanda interna e agli investimenti in tecnologie verdi e digitali.

Il piano di ripresa dell'UE, con investimenti nella transizione ecologica e digitale, sarà cruciale per stimolare la crescita a lungo termine. Resta l'incertezza sulle dinamiche geopolitiche, in particolare legate alla guerra in Ucraina e ai rapporti commerciali con la Cina e gli Stati Uniti, che influenzeranno il commercio e la stabilità economica.

Si ritiene opportuno, pertanto, dare una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra Società (anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione).

In particolare,

- in merito alla gestione finanziaria, la Società è pienamente in grado di sostenere i suoi fabbisogni, sia di natura corrente che necessaria al completamento degli investimenti in corso;
- per quanto attiene alla gestione economica, si ritiene che l'azienda sarà in grado di confermare l'ottimo andamento registrato nel corso del semestre;
- in ultimo, in merito alla gestione patrimoniale, la Società si adopererà al fine di contenere i fabbisogni di capitale circolante, necessario a sostenere il processo produttivo, mediante l'ottimizzazione degli acquisti e delle scorte ed un'attenta gestione dei crediti verso clienti. A tal riguardo, sulla base delle attuali previsioni e dei risultati già raggiunti nel corso del periodo, si ritiene dunque che la Società sia dotata di adeguate risorse finanziarie e patrimoniali per continuare ad operare come entità in funzionamento nel prossimo esercizio.

Per quanto sopra descritto, il secondo semestre 2024 vedrà il Gruppo proseguire nella realizzazione dei progetti già da tempo avviati nonché nello sviluppo dei progetti di recente acquisizione.

Il portafogli ordini (*backlog*) alla data del 30 giugno 2024 presentava un valore a ca. 122 milioni di euro, in linea con il dato di bilancio 2023, pari a 125 milioni di euro. Tale valore è in grado di garantire una visibilità pari ad almeno 2 anni di attività.

Dal punto di vista degli investimenti, contabilizzati nella voce “Migliorie su beni di terzi” dell’Attivo Patrimoniale, la Capogruppo OMER S.p.A. sarà impegnata nel completamento del cd. *plant* B, ed in particolare nel completamento del cd. *plant* B3, che verrà dotato di un nuovo impianto di verniciatura a liquido che lo renderà pienamente operativo nella realizzazione dei progetti in corso.

DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa alla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2024, comprensiva della Relazione della Società di Revisione, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale, il sito di Borsa Italiana S.p.A., oltre che mediante pubblicazione sul sito istituzionale nei termini previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Si precisa che la revisione contabile limitata della Relazione semestrale consolidata chiusa al 30 giugno 2024 da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. non è ancora stata completata, e che pertanto la relativa relazione verrà messa a disposizione non appena disponibile. Si allegano di seguito gli schemi di conto economico e situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio consolidato di OMER S.p.A..

Il presente comunicato stampa è disponibile nella sezione Investor Relations del sito <https://omerspa.com>. Per la trasmissione delle Informazioni Regolamentate la Società si avvale del sistema di diffusione EMARKET SDIR disponibile all'indirizzo www.emarketstorage.com, gestiti da Teleborsa S.r.l. - con sede Piazza di Priscilla, 4 - Roma - a seguito dell'autorizzazione e delle delibere CONSOB n. 22517 e 22518 del 23 novembre 2022.

About OMER

OMER S.p.A., fondata a Palermo nel 1990 come società produttrice di componenti per veicoli su gomma, nel 1993 ha iniziato a operare nel settore della componentistica e degli arredi interni per mezzi di trasporto ferroviario. Oggi OMER è un importante operatore a livello internazionale nel settore della progettazione e produzione di componentistica ferroviaria ad alto contenuto ingegneristico, progettuale ed innovativo, destinata all'allestimento di treni ad alta velocità, regionali e metropolitane. La Società si posiziona quale partner dei costruttori dei convogli ferroviari, i quali ricevono i propri ordinativi da parte degli operatori del trasporto ferroviario. Il Gruppo è riconosciuto dai principali costruttori di materiale rotabile ed è specializzato nella progettazione e produzione di interiors ferroviari, ovvero rivestimenti interni destinati a tutte le aree del veicolo, di cabine per moduli sanitari (c.d. *toilet module cabins*), nonché della componentistica esterno carrozza, quali carenature (*fairings*) e ante porta (*doors*). L'impegno del Gruppo si esplicita anche sotto il profilo ESG (*Environmental, Social, Governance*). I prodotti dell'Emittente sono infatti destinati ad un settore con particolare attenzione all'impatto ambientale quale il settore ferroviario. A tal proposito, l'utilizzo prevalente di alluminio all'interno dei treni è orientato ad una elevata riciclabilità. Per ulteriori informazioni: www.omerspa.com



Contacts

*Investor Relations Officer
Salvatore Giosuè*

Email: investor.relations@omerspa.com

Tel: +39 091 868 0667

*Investor Relations
CDR Communication SRL*

Vincenza Colucci

Email: vincenza.colucci@cdr-communication.it

Tel. +39 335 69 09 547

Eleonora Nicolini

Email: eleonora.nicolini@cdr-communication.it

Tel. +39 333 97 73 749

Euronext Growth Advisor

EnVent Capital Markets

Paolo Verna

Email: pverna@enventcapitalmarkets.co.uk

Tel. +39 335 75 18 312

Media Relations

CDR Communication SRL

Stefania Trevisol

Email: stefania.trevisol@cdr-communication.it

Tel. +39 347 87 82 490

Si allegano di seguito gli schemi di conto economico e situazione patrimoniale-finanziaria della Relazione Finanziaria Consolidata al 30 giugno 2024.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	30.06.2024	30.06.2023
Ricavi delle vendite	38.372	32.113
Altri Proventi	889	847
Totale Ricavi	39.262	32.960
Costi della produzione	(14.970)	(11.555)
Costo del lavoro	(9.572)	(8.319)
Costi per servizi e vari	(6.769)	(5.921)
Totale Costi	(31.310)	(25.796)
EBITDA	7.951	7.164
<i>Ebitda %</i>	<i>20,3%</i>	<i>22%</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.720)	(1.396)
EBIT	6.232	5.768
<i>Ebit %</i>	<i>15,9%</i>	<i>18%</i>
Oneri e proventi finanziari	49	(444)
EBT	6.280	5.324
Imposte d'esercizio	(1.749)	(1.648)
Utile d'esercizio	4.531	3.677

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	30.06.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni Immateriali	7.709	7.672
Immobilizzazioni Materiali	8.493	8.516
Immobilizzazioni Finanziarie	57	66
Totale Immobilizzazioni	16.259	16.254
Magazzino merci e prodotti finiti	18.644	15.859
Crediti verso clienti	22.482	17.860
Crediti per operazioni di Factoring	1.625	1.386
Altre attività	3.104	2.674
Debiti commerciali	(13.087)	(12.175)
Altre passività	(7.922)	(5.933)
Fondo TFR	(311)	(328)
Fondi per rischi e oneri	(63)	(107)
Totale Capitale Circolante	24.471	19.236
Capitale Sociale	5.750	5.750
Riserve del PN	47.865	41.154
Utile d'esercizio	4.531	8.401
Totale Patrimonio netto	58.146	55.306
Altri Debiti finanziari a M/L	(642)	(173)
Altri Debiti finanziari a breve	(324)	(271)
Debiti finanziari a lungo	(820)	(1.075)
Debiti finanziari a breve	(853)	(1.179)
Attività finanziarie non immobilizzate	4.992	4.992
Disponibilità liquide	15.062	17.520
Posizione Finanziaria Netta	17.416	19.815

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO) CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro	30.06.2024	30.06.2023
Utile/Perdita d'esercizio	4.531	3.677
Imposte sul reddito d'esercizio	1.749	1.648
Ammortamenti	1.621	1.396
Interessi e altre variazioni non monetarie	(54)	358
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	7.847	7.078
Variazioni del capitale circolante	(6.503)	4.809
Imposte sul reddito pagate	-	(485)
Altre variazioni	32	(374)
Flusso finanziario da attività operativa	1.377	11.027
Flusso finanziario netto da attività investimento	(1.535)	(2.207)
Variazione attività di finanziamento breve e m/l termine	(582)	(689)
Pagamento di dividendi	(1.718)	(1.432)
Riacquisto azioni proprie		(131)
Flusso finanziario da attività di finanziamento	(2.300)	(2.252)
Totale flussi finanziari	(2.458)	6.568
Disponibilità iniziali	17.520	13.778
Disponibilità finali	15.062	20.346

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Valori in migliaia di euro	30.06.2024	31.12.2023
Depositi bancari	15.055	17.513
Denaro e altri valori in cassa	7	7
Disponibilità liquide	15.062	17.520
Attività finanziarie non immobilizzate	4.992	4.992
Debiti verso banche a breve	(853)	(1.179)
Debiti verso altri finanziatori a breve	(324)	(271)
Debiti finanziari a breve termine	(1.177)	(1.450)
Posizione finanziaria netta a breve termine	18.877	21.063
Debiti verso banche a lungo	(820)	(1.075)
Debiti verso altri finanziatori a lungo	(642)	(173)
Posizione finanziaria netta	17.416	19.815